

I “i falsi amici”

In latino, come in altre lingue moderne, ci sono parole che hanno subito un mutamento di significato, pur mantenendo la stessa forma grafica: sono i cosiddetti “**falsi amici**”.

- Alcuni termini hanno un significato del tutto diverso:

Prima declinazione

Coma è la **chioma** (anche quella del cimiero). Da qui l’aggettivo italiano “cometa”, la stella con la chioma.

Copia è l’**abbondanza** (il contrario di *inopia*). Al plurale significa **truppe**. E’ rimasto nell’aggettivo “copioso”.

Luxuria è l’**amore per il lusso e lo sfarzo**, e non ha necessariamente una connotazione sessuale, come invece sempre in italiano.

Minae (solo al plurale) è la **minaccia**. In realtà la parola italiana “mina” deriva da questo significato: essa costituisce in effetti la peggiore minaccia, non solo per i soldati, ma anche per i civili, ed è la più insidiosa.

Ora è qualsiasi **bordo**, in particolare il “bordo” della terra, e quindi la **spiaggia**. E’ rimasto nell’italiano “litorale”. Il sostantivo italiano “ora” deriva invece da *hora*.

seconda declinazione

Forum è la **piazza**, che rappresenta il cuore della vita cittadina, dove si svolgono le attività commerciali.

Legatus è il **delegato**, in un’ambasceria, o il sostituto del comandante, in un esercito.

Modus è in origine una unità di misura della capacità (cfr. l’italiano “moggio”), e quindi indica prevalentemente la **misura**, nel senso astratto di “equilibrio”, “temperanza”. Solo meno frequentemente significa “modo”.

Officium significa **dovere, servizio**. Può indicare anche la **carica** istituita per adempierlo. L’italiano “ufficio” deriva per metonimia: il luogo dove si svolge un servizio.

Pōpulus (con la ō, da non confondersi con *pōpulus*, che significa “popolo”), è il **pioppo**.

Telum significa “arma da lancio”, in particolare **giavellotto, lancia**; per estensione può indicare ogni tipo di **arma**. L’italiano “telo” deriva invece da un nome latino della prima declinazione, *tela*.

aggettivi

Alienus significa **altrui**, e non, ovviamente, “extraterrestre”.

Captivus è il **prigioniero**. Il significato italiano di “cattivo” deriva dal nesso medievale *captivus diaboli*, “prigioniero del diavolo”.

Clarus, che dà l’italiano “chiaro”, in latino significa **famoso, eccellente**, in quanto più visibile (più “chiaro”, appunto) rispetto agli altri.

Paulus significa **di poca entità**.

Esercizio 1

Traduci le seguenti frasi

1. Populi multi sunt. 2. Populi multae sunt. 3. Oram maritimam nautae appellunt. 4. Captivos liberare Curius incipit. 5. Magnam copiam videmus. 6. Copias multas Romani habebant. 7. Copiae Galliam petunt. 8. Minas non curo. 9. Populi oram ornant. 10. Captivas nemo (*nessuno, nom.*) tangere debebat.

- Altri sostantivi derivano il loro significato italiano da piccole variazioni di senso rispetto al latino:

prima declinazione

Industria è la **laboriosità**, la voglia e capacità di lavorare. Cfr. l'aggettivo italiano "industrioso", che non significa "pieno di industrie" ma "laborioso".

Opera è il **lavoro** inteso in senso astratto, e non il risultato del lavoro, come in italiano.

Patientia è la **capacità di sopportare**, anche dolori fisici o deprivazioni gravi; siamo lontani dalla nostra "pazienza".

Perfidia non è tanto la somma cattiveria, come in italiano, ma la **slealtà**, il tradimento della fiducia concessa.

Sententia in italiano si è specificato in senso giuridico (la sentenza emessa dal giudice). In latino ha una connotazione più generica, e vuol dire **opinione, pensiero**, considerazione (ciò che uno "sente" in relazione a qualcosa). Erano chiamate *sententiae* i detti degli antichi, le massime di saggezza: avevano forma breve, e spesso contenevano figure retoriche.

Villa è la casa di campagna, la **fattoria**.

seconda declinazione

Hortus è il **giardino**.

Otium è il **tempo libero** da affari e impegni politici, da dedicare agli interessi personali. Cicerone raccomanda l'*otium litteratum*, l'attività intellettuale connessa alla lettura e alla scrittura. Il termine può assumere inoltre sia il valore positivo di **tranquillità**, sia quello negativo dell'italiano **ozio** (ricordiamo che per gli antichi la vita che conta è quella trascorsa nelle attività pubbliche, politiche o militari, in cui il cittadino acquista onore agli occhi della società; la cura della vita privata è invece guardata con sospetto, come segno di viltà e di involuzione).

Negotium è il contrario di *otium*, composto con l'avverbio negativo *nec*. Indica in generale le **attività, gli affari** che si compiono in pubblico.

Studium è un derivato nominale del verbo *studeo*, che abbiamo precedentemente analizzato. Significa conseguenza **impegno, interesse**, anche nell'accezione ristretta di **studio** (applicazione ad un'attività intellettuale).

aggettivi

Altus indica ciò che ha uno sviluppo, sia verso l'alto che verso il basso, e quindi, oltre che "alto", può significare **profondo** (come nel nesso italiano "alto mare").

Durus più spesso che "duro" viene utilizzato in senso metaforico, cioè vale **rozzo o insensibile**.

Firmus significa **saldo**, stabile.

Gratus viene usato anche in senso passivo: ciò che è **gradito**.

Orbus significa **privo**, si dice soprattutto di chi ha perso un figlio.

- Alcune parole hanno, accanto al significato che possiamo ipotizzare, anche altri significati:

prima declinazione

Amicitia solo tardi assume il significato che noi le attribuiamo, cioè un vincolo affettivo di carattere privato: questo termine indica invece prevalentemente le complesse relazioni di alleanza, clientela, patronato, "amicizia" tra famiglie, che costituivano la rete dei rapporti politici a Roma.

Avaritia più che l'avarizia, indica **avidità**, brama di potere.

Cura oltre a "cura", significa "attenzione, preoccupazione, **angoscia**".

Familia oltre a "famiglia", indica il gruppo di persone che vivono in casa, compresi gli schiavi.

Forma è parola importantissima: oltre che "forma", significa **figura** e anche, con connotazione positiva, **bellezza**, da cui l'aggettivo *formosus*, che significa "bello" (cfr. lo spagnolo *hermoso*).

Fortuna è una cosiddetta *vox media*, cioè una parola il cui significato “sta in mezzo”: infatti significa “sorte”, sia in senso neutro, **destino**, sia in senso positivo, **fortuna** appunto, sia in senso negativo, **mala sorte**. Con la lettera maiuscola, indica la personificazione della sorte, la dea Fortuna.

Gratia non è solo la “grazia”, ma indica anche il **favore** che si accorda a qualcuno (è rimasto nel registro alto dell’italiano nella locuzione “in grazia di...”). Da qui il valore avverbiale dell’ablativo, che studieremo più avanti.

Insula oltre ad “isola”, significa anche **caseggiato**: erano case a più piani, senza alcun tipo di servizio (né possibilità di cucinare in casa, per il rischio di incendi), in cui viveva stipata la popolazione di Roma che non aveva i mezzi per abitare nelle *domus*. La speculazione edilizia feroce rendeva queste case insicure, per la scarsa qualità dei materiali, per l’altezza elevata (non erano infrequenti i crolli), e per la vicinanza tra l’una e l’altra, che favoriva il divampare degli incendi. In italiano è rimasto il termine “isolato”.

seconda declinazione

Consilium deriva dal verbo *consulo*, che significa sia “consigliare” che “decidere”; il sostantivo ha acquisito entrambi i valori di **consiglio** e **progetto, decisione**. Indica anche l’**assemblea** che prende le decisioni e la **saggezza**, che permette di prendere buone decisioni.

Ingenium è composto con il prefisso *in* (che significa “dentro”) e la radice indoeuropea **gen* (che significa “generare”). Indica “ciò che è generato dentro”, cioè la **natura, l’indole, il carattere**. Si specifica inoltre a indicare un aspetto particolare della natura dell’uomo, cioè l’**intuito**, le capacità intellettuali, l’**intelligenza**. E’ questa accezione che ritroviamo nel derivato italiano “ingegno”.

aggettivi

Secundus oltre a “secondo” significa **favorevole**

Socius indica l’**alleato**; in particolare sono *socii* tutti gli Italici che, nel corso dell’espansione romana sul territorio italiano, hanno stretto con Roma un trattato che prevedeva onori ed oneri (soprattutto obbligo di fornire truppe e tributi) per i cittadini, in cambio della *amicitia* di Roma.

verbi

<i>colo</i>	significa “coltivo”
<i>lego</i>	oltre che “leggere”, può significare “scegliere”
<i>mitto</i>	significa “mandare”
<i>paro</i>	significa “preparo”
<i>scio</i>	ovviamente non vuol dire “sciare”, ma “sapere”

Esercizio 2

Tradurre le seguenti frasi stando attenti al significato adatto al contesto

1. Insulas parvas sordidasque multi Romani habitabant.
2. Secundam fortunam pugna habet.
3. Adversa fortuna servos opprimit.
4. Nautae insulas amoenas vident.
5. Secundus ventus inflat.
6. Fortuna adversa secundam pugnam tenet.
7. Famuli ancillaeque magnam familiam constituunt.
8. Appia familia ampla et honesta erat.
9. Cura iustitiam, puella!
10. Dominae curam custodiamque ararum (*degli altari*) habent.
10. Vita curas, Marce!
11. Fortunam Romani colunt.
12. Italici socii erant.
13. Horti lati amoeni sunt.
14. Firmos animos tenete!
15. Avaritia Catilinam tenebat.
16. Perfidiam magnam Poeni ostendunt.
16. Strenuum animum firmumque barbari praebent.
- 17.

Agricolae villicique villam custodiunt. 18. Industriam magnam puellae ostendunt. 19. Populos socios defendebat Roma. 20. Patientia curam levat.

Esercizio 3

Traduci le seguenti frasi

1. Tribunus consilium advocavit. 2. Tribunus consilium capit proelium committere. 3. Magister discipulis recta consilia dat. 4. Seneca philosophus consilii plenus erat. 5. Marcus Tullius Catilinae clandestina consilia detegit. 6. Tribunus consilium mutat et proelium non committit. 7. Ovidius poeta clandestina consilia publicae ruinae describit. 8. Marci filiae ingenium mansuetum est. 9. Liviae ingenium laudo. 10. Catilinae ingenium validum erat. 11. Clara Grecorum poetarum ingenia sunt. 12. Tribuni officia deserere non debent. 13. Dominus servorum officia laudabit. 14. Militiae officium arduum est. 15. Sedulus servus officium suum diligenter facit. 16. Otium et concordia populo grata atque iucunda sunt. 17. Otium habeo et legere soleo. 18. Marcus privatum otium negotiis publicis non anteponit. 19. Otium litteratum Marco gratum est. 20. Nunc forum castris, otium militiae cedit. 21. Philosophi sapientiae studium libidinis deliciis anteponunt. 22. Magnum Aufidi Bassi ingenium, magnum studium, magna vigilantia erat. 23. Galli tela conicebant. Romani tela vitare studebant.